

1998. Tale valore è comunque inferiore a quello di presumibile realizzo attraverso i futuri ricavi che l'utilizzo di tali beni potrà procurare all'Ente.

Immobilizzazioni materiali

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- o terreni e fabbricati viene riportato in Bilancio per Lire 16.155 milioni. Il patrimonio immobiliare, in termini di unità immobiliari, è stato individuato all'interno delle perizie predisposte da terzi indipendenti, come segue:

- Case cantoniere	17
- Capannoni e depositi	14
- Uffici ed abitazioni	<u>84</u>
Totale unità imm.	<u>115</u>
- o impianti e macchinario per Lire 13.377 milioni, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Lire 7.111 milioni ed impianti di sollevamento per circa Lire 6.266 milioni;
- o attrezzature industriali e commerciali per Lire 16.118 milioni, di cui circa Lire 10.416 milioni per apparecchi di misura e circa Lire 4.762 milioni per attrezzature varia e minuta e Lire 940 milioni per apparecchi di controlli.

La voce Altri beni a fine 1998 e 1997 è così composta:

	SALDI	
	31-12-1998	31-12-1997
Macchine elettroniche d'ufficio	7.576	6.530
Mobili e dotazioni d'ufficio	984	982
Automezzi	129	1.188
Totale	<u>8.689</u>	<u>8.700</u>

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati generalmente calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della

residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianti e macchinari	12,50-17,50%
Attrezzature industriali e commerciali	25,00%
Altri beni:	
- Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,00%
- Automezzi	20,00-25,00%

Si evidenzia che al 31 dicembre 1998, sulla base di una ricostruzione analitica dei costi storici e dei relativi fondi ammortamento le risultanze contabili sono state allineate con i valori riportati sui libri dei cespiti ammortizzabili e sugli inventari.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a Lire 135 milioni e sono costituite unicamente dai crediti finanziari per prestiti concessi ai dipendenti in relazione all'acquisto della prima casa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte per un valore di circa Lire 20.578 milioni (Lire 17.572 milioni al 31 dicembre 1997) e sono rappresentate, per lo più, da materiali vari e dalle dotazioni di magazzino destinate alla costruzione di impianti idrici e piccole attrezzature ed alla manutenzione degli impianti (tubazioni, raccorderia e materiali diversi). Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per incrementi a costo medio dell'anno.

L'aumento intervenuto rispetto all'esercizio precedente di Lire 3.006 milioni è essenzialmente da attribuirsi alla politica di scorta adottata dall'Ente, tenuto conto dei maggiori lavori svolti nell'anno.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce, relativa per lo più a crediti verso Concessionarie incaricate della riscossione, utenti privati ed Amministrazioni Pubbliche, a fine esercizio è così composta (in milioni di Lire):

	<u>Valore lordo</u>	<u>Rettifiche di valore</u>	<u>Val. netto</u>
- per vendita beni e prestazioni servizi	434.748	- 63.822	370.926
- per costr.ne tronchi ed allacciamenti	35.747	-	35.747
- per comp. tecniche e Direzione lavori	10.496	-	10.496
- per interessi	14.401	- 13.970	431
- per anticipazioni a terzi	33.427	-	33.427
- altri minori e credito erario	46.206	-	46.206
- per redditi e proventi patrimoniali	414	-	414
Totale crediti	575.439	- 77.792	497.647

Le rettifiche di valore evidenziate sono ritenute adeguate ad esprimere i crediti stessi al valore di presumibile realizzazione.

I crediti netti sono aumentati di circa Lire 37.621 milioni rispetto all'esercizio precedente; tale aumento è sostanzialmente da correlarsi all'incremento dei ricavi per canoni ed eccedenze del ruolo principale 01/99 emesso nel mese di dicembre 1998 nonché ai crediti per eccedenze di competenza dell'esercizio 1998 che verranno recuperate nei primi mesi del 1999, al netto delle ulteriori rettifiche di valore operate nell'esercizio per circa Lire 20.574 milioni.

Di seguito sono riportate le principali informazioni per gruppi omogenei:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce è rappresentata dai crediti per le prestazioni istituzionali (canoni ordinari d'acqua, eccedenze, nolo contatori, servizio fognatura e servizio depurazione, canoni manutenzione, allaccio fogna e conferimento liquami), ed è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa Lire 63.822 milioni, prudenzialmente accantonato in relazione alla presunta loro esigibilità. Infatti, detti crediti includono anche importi dovuti da Enti locali, Istituti Autonomi Case Popolari ed utenti morosi o falliti per i quali il recupero risulta problematico. Prima della loro radiazione dal Bilancio, a norma della legge 696/79 verranno comunque posti in essere tutti gli atti formali e le azioni volte al loro recupero. La voce include, fra l'altro, circa Lire 316 miliardi per crediti di competenza 1998, di cui circa Lire 240 miliardi a fronte del ruolo emesso a

dicembre 1998 e circa Lire 32 miliardi a fronte dei recuperi su mancate letture.

Ad oggi detti crediti risultano in gran parte incassati.

Crediti per costruzioni tronchi e allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso utenti privati e Pubblica Amministrazione per lavori di allacci acqua e fogna e relativi tronchi, accertati alla data del 31 dicembre 1998 e non ancora incassati.

Tale voce è controbilanciata da acconti versati dagli utenti ed iscritti fra i debiti del passivo per circa Lire 32.894 milioni.

Competenze tecniche e Direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di competenze maturate dall'Ente nell'ambito della sua funzione istituzionale di supervisione tecnica e Direzione lavori su opere finanziate da terzi. La posta include, in particolare, circa Lire 6.258 milioni a fronte di importi dovuti dalla Regione Puglia per attività connesse all'emergenza socio economica "Puglia 2". Tenuto conto della natura pubblica del debitore, non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti per anticipazioni a terzi

La voce include per circa Lire 11.027 milioni somme iscritte a ruolo per conto di Comuni per i quali l'Ente cura il servizio di riscossione. Infatti, in virtù di convenzioni, l'Ente incassa, per conto di quei Comuni che gestiscono direttamente la rete fognaria, il tributo degli utenti per disinquinamento acque reflue finalizzato alla depurazione delle acque di scarico ed alla costruzione di nuovi impianti depurativi. Tali crediti sono peraltro controbilanciati da debiti per incassi da riversare iscritti nel passivo per circa Lire 41.390 milioni. La rimanente parte dei crediti per anticipazioni, pari a circa Lire 22.478 milioni, è costituita da somme anticipate dall'Ente per conto di debitori principali, alcune delle quali per pignoramenti effettuati su provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Si ritiene che tali importi verranno interamente recuperati, anche in via forzata e, pertanto, non sono state operate rettifiche di valore.

Crediti per interessi

Ammontano a nominali Lire 14.401 milioni circa; la parte preponderante (Lire 13.970 milioni) è rappresentata da crediti per interessi su ritardati pagamenti del Comune di Potenza, in dissesto finanziario. Conseguentemente, quest'ultimi crediti sono stati prudenzialmente rettificati per l'intero importo.

Crediti verso Erario

Al 31 dicembre 1998 i crediti verso Erario, pari a circa Lire 42.875 milioni (Lire 49.167 milioni al 31 dicembre 1997), includono crediti per IVA per circa Lire 41.830 milioni e per altre imposte dirette per circa Lire 1.045 milioni.

I crediti verso Erario per IVA sono stati richiesti a rimborso per Lire 16.000 milioni e su di loro sono stati calcolati interessi per circa Lire 1.267 milioni; la rimanente parte di Lire 24.563 milioni rappresenta il credito riportato a nuovo nella dichiarazione annuale IVA del 1998.

Crediti verso altri

Tale voce include, per lo più, i crediti verso lo Stato per contributi e verso Enti finanziatori. In particolare il dettaglio è il seguente (in milioni di Lire):

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Crediti verso Enti finanziatori	117.969	-46.040	71.929
Totale	117.969	-46.040	71.929

La voce ammonta a circa Lire 117.969 milioni, al lordo delle rettifiche di valore operate per circa Lire 46.040 milioni. Al 31 dicembre 1998 tali crediti includono prevalentemente somme pagate dall'Ente ad imprese appaltatrici di lavori finanziati da Enti terzi, anche a seguito di lodi arbitrali, iniziati già da alcuni esercizi, e conclusi con esito sfavorevole. Gli importi corrisposti per lodi arbitrali (circa Lire 96.160 milioni) sono stati iscritti, quali crediti verso gli Enti che hanno finanziato i lavori, in quanto ritenute somme anticipatamente pagate alle imprese appaltatrici per conto degli stessi Enti. Per le principali posizioni, sulla base delle informazioni disponibili presso gli uffici legali dell'Ente sull'iter del contenzioso e sulle prospettive di recupero, è stata effettuata una stima del grado di rischio con conseguenti rettifiche di valore per circa Lire 46.040 milioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

	SALDO	
	31-12-1998	31-12-1997
Conto 34062 Banca d'Italia	108.973	99.518
Conto corrente postale	2.924	369
Cassa Sede	16	0
Totale	111.913	99.887

Il conto Banca d'Italia rappresenta il saldo presso la Tesoreria Unica. Detta liquidità, infruttifera di interessi, attiene per una considerevole parte a somministrazioni provenienti da tutto il settore pubblico per lavori finanziati in attesa di destinazione agli aventi diritto e per la restante parte da IVA riversata dall'Erario sulla base delle dichiarazioni di rimborso. La disponibilità è infatti vincolata alla presentazione degli stati di avanzamento lavori da parte delle Ditte Appaltatrici delle opere finanziate.

Il conto corrente postale, invece, evidenzia il saldo sul c.c.p. n. 208702 della sede centrale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale

Il capitale al 31 dicembre 1998 è rappresentato dal patrimonio di dotazione interamente versato in precedenti esercizi per circa Lire 2.375 milioni.

Riserve di rivalutazione

Al 31 dicembre 1998 sono iscritte per un ammontare complessivo di circa Lire 10.301 milioni riveniente dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della legge n. 413/91.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente (in milioni di Lire):

	SALDO	
	31-12-1998	31-12-1997
A. Contributo FESR in conto capitale	450	450
B. Rinnovamento opere CASMEZ	1.860	1.860
C. Riparazioni straord. e rinnovi patrimoniali	125	125
D. Rinnovo opere finanziate da terzi	4.985	4.985
Totale	7.420	7.420

Perdite esercizi precedenti portate a nuovo

Ammontano a circa Lire 322.708 milioni e sono relative a perdite cumulate a tutto il 31 dicembre 1997.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	<u>1.1.1998</u>	<u>Accant.ti</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>31.12.1998</u>
Altri fondi:				
a. Fondo per interessi ritardato pagamento	30.000	-	-	30.000
b. Fondi per riserve su certificati lavori	20.000	-	-	20.000
c. Fondo per rischi vertenze	35.000	14.020	-	49.020
d. Fondo rischi trasformazione	-	55.000	-	55.000
e. Fondo reinvestimenti	21.061	-	-21.061	-
Totale	106.061	69.020	-21.061	154.020

Fondo imposte

La voce include (in milioni di Lire):

Fondo contenzioso	400
Fondo imposte differite	76.898
	<u>77.298</u>

L'importo di Lire 400 milioni è relativo ad un accantonamento prudenziale effettuato nell'esercizio a fronte di un contenzioso in essere con l'Autorità Finanziaria. L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata tenendo conto della correlazione con i periodi in cui si manifesteranno presumibilmente le condizioni del rientro degli effetti fiscali differiti nonché di una ragionevole previsione degli imponibili fiscali futuri.

La voce Altri fondi è costituita da:

Fondo interessi ritardati pagamenti

Al 31 dicembre 1998 il Fondo interessi per ritardati pagamenti a fornitori, invariato rispetto al precedente esercizio, è pari a Lire 30 miliardi. Tale fondo è stato accantonato nel precedente esercizio per far fronte agli oneri maturati, in gran parte in esercizi precedenti (a partire dal 1990), soprattutto verso le imprese appaltatrici per conto dell'Ente di attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari (cosiddetti cottimisti) e di conduzione impianti e pozzi. Sulla base di una ricostruzione analitica, la passività massima teorica per interessi (che non considera quanto già liquidato a tale titoli nel corso degli anni) è stata definita in un intervallo di oscillazione compreso tra circa Lire 20 miliardi e circa Lire 38 miliardi. Tutto ciò premesso, tenuto conto delle possibili transazioni che verrebbero definite con le suddette imprese, tale fondo è stato considerato adeguato.

Fondo riserve su certificati lavori

Al 31 dicembre 1998 il fondo per riserve su certificati lavori, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Lire 20 miliardi; tale fondo è stato accantonato nel precedente esercizio per far fronte alle riserve formulate, in gran parte in esercizi precedenti, soprattutto da quei fornitori di manutenzioni e costruzione di impianti idrici e fognari (cosiddetti cottimisti) per maggiori oneri sui materiali di consumo adoperati per conto dell'Ente, ma acquistati direttamente dagli stessi fornitori ed a questi successivamente rimborsati. L'Ente ha stimato tale accantonamento sulla base di una valutazione di massima dei rischi.

Fondo per rischi vertenze

Al 31 dicembre 1998 il fondo per rischi vertenze è stato determinato sulla base delle indicazioni formulate dall'ufficio legale interno dell'Ente, relative all'onere stimato ed alla probabilità di soccombenza del giudizio.

Fondo rischi trasformazione

E' costituito dall'accantonamento dell'esercizio essenzialmente a fronte di passività potenziali connesse a procedimenti legali in corso per i quali non sono, al momento, disponibili informazioni analitiche sull'esito. Tale accantonamento è stato prudenzialmente determinato in misura che approssima il 50% dei rischi massimi non coperti da altri accantonamenti specifici.

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31.12.98, che assommava al numero 2.074 unità.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in milioni di Lire):

Saldo 1.1.1998	62.164
Quota stanziata a conto economico	38.774
Indennità liquidate nell'esercizio	-10940
Saldo 31.12.1998	89.998

In particolare il fondo a fine esercizio è stato integrato dalle indennità dovute ai sensi della L. 87/94 anche a quei dipendenti già in quiescenza dal 1° dicembre 1984 che ne avessero fatto richiesta entro il 30 settembre 1994.

L'accantonamento dell'anno comprende importi maturati in esercizi precedenti per circa Lire 27 miliardi.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche — Sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/1998				Saldo al 31/12/1997
	Scadenze in anni				
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Conto corrente B. Napoli n° 20/03	271.909	271.909	-	-	203.025
Mutuo Banco Napoli	70.270	9.252	61.018	-	78.729
Totale	342.179	281.161	61.018	-	281.754

I debiti di conto corrente verso banche si sono incrementati nel complesso di Lire 68.884 milioni, principalmente per il pagamento dei debiti pregressi verso fornitori, i cui termini di dilazione sono stati nettamente ridotti.

Il mutuo Banco Napoli, tasso annuo variabile (6,375% a fine esercizio 1998), rimborsabile in rate annuali, scadenti nel 2004, si è ridotto di circa Lire 8.459 milioni per i rimborsi dell'anno.

Debiti verso altri finanziatori — I debiti verso altri finanziatori pari a circa Lire 196.660 milioni includono prevalentemente residui di stanziamento per la costruzione di opere finanziate dai seguenti Enti/Leggi (in milioni di Lire):

	Saldo 31-12-1998
Agenzia per il Mezzogiorno	158.816
Leggi speciali	35.542
Totale	194.358

Tali debiti sono prevalentemente a fronte di finanziamenti riconosciuti per la costruzione di opere non ancora coperte da stati avanzamento lavori da parte delle imprese appaltatrici nonché dell'IVA corrisposta alle stesse imprese e detratta dall'Ente.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Lire 2.226 milioni per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti nonché circa Lire 76 milioni per anticipazioni della gestione Cassa di Previdenza.

Acconti — La voce accoglie gli acconti ricevuti da utenti per somme anticipate su lavori di costruzione ed allacciamenti impianti per Lire 32.895 milioni, nonché somme da restituire agli utenti per Lire 588 milioni.

Debiti verso fornitori — I debiti verso fornitori sono così costituiti (in milioni di Lire):

	Saldo	
	31-12-1998	31-12-1997
Per acquisto beni consumo e prestaz. servizi:		
- per spese di funzionamento	6.836	8.178
- per spese istituzionali e manutenzione opere	159.625	198.604
- lavori finanziati con legge 1090	2.073	2.400
- per costruzione impianti e tronchi	24.568	37.460
- I.V.A. su fatture ricevute	9.572	11.915
	<u>202.674</u>	<u>258.557</u>
Per acquisizione beni patrimoniali:		
- ricostruz, ripristino, trasformazione immobili	747	177
- acquisto automezzi, mobilio, strumenti geodetici	7.691	4.290
	<u>8.438</u>	<u>4.467</u>
Totale	<u>211.112</u>	<u>263.024</u>

Il decremento dell'esercizio, di Lire 51.912 milioni, è dovuto alla riduzione dei termini di pagamento.

Debiti tributari — La composizione della voce è la seguente (in milioni di Lire):

	Saldo	
	31-12-1998	31-12-1997
Debiti verso l'Erario per:		
Ritenute fiscali per IRPEF	2.948	3.123
IRPEG	11.118	-
IRAP	1.500	-
Altri minori	124	38
Totale	<u>15.690</u>	<u>3.161</u>

Nell'esercizio sono state utilizzate ai fini IRPEG perdite fiscali di esercizi precedenti per oltre Lire 60 miliardi. Il debito per IRPEG rappresenta la stima dell'intero onere a carico dell'esercizio;

il debito per IRAP si riferisce al saldo dell'imposta dovuta per il 1998.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Ammontano a Lire 4.526 milioni (Lire 5.086 milioni al 31 dicembre 1997). Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi Istituti essenzialmente per le quote a carico dell'Ente e dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre.

Altri debiti — La composizione della voce è la seguente:

	Saldo	
	31-12-1997	31-12-1997
Debiti verso il personale	13.498	3.930
Depositi a garanzia di terzi presso l'Ente	6.142	5.670
Debiti verso Comuni per somme riscosse per loro conto	41.390	25.797
Altri minori	3.444	2.874
Totale	64.474	38.271

I debiti verso il personale includono le competenze (lavoro straordinario, maggiorazioni di turno, indennità ecc.) del 1998 corrisposte nel successivo mese di gennaio 1999.

La voce include inoltre circa Lire 6.902 milioni per ferie maturate e non godute, comprensive dei relativi contributi previdenziali.

Infine, i debiti verso il personale includono circa Lire 1.300 milioni a fronte del debito per la rivalutazione su trattamenti integrativi dovuti al personale in forza all'Ente precedentemente al 1961, liquidato nel corso dei primi mesi del 1999.

I debiti verso Comuni per somme riscosse ammontano a circa Lire 41.390 milioni e sono relativi essenzialmente a somme riscosse per conto di quei Comuni per i quali l'Ente, tramite le Concessionarie, cura il servizio di incasso dei canoni per fogna.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, suddivisa per scadenza, è la seguente:

	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Debiti verso banche	70.270	-	70.270
Debiti verso altri finanziatori	450	1.776	2.226
Totale	70.720	1.776	72.496

**Analisi dei debiti di natura finanziaria
per classi di tasso di interesse**

	<u>Al 31-12-1998</u>
Fino al 5%	271.909
Dal 5% al 8%	70.270
Dal 8% al 10%	2.226
Totale	344.405

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per c/c passivi e mutui.

RATEI E RISCONTI (Passivi)

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto :

	<u>Saldo 31-12-1998</u>
Ratei passivi:	
Interessi passivi su mutui	3.565
Totale ratei	3.565
 Risconti passivi:	
Totale risconti	0
Totale ratei e risconti	3.565

I ratei passivi sono costituiti dagli interessi sul mutuo B. Napoli per la quota maturata a fine esercizio.

CONTI D'ORDINE

Altri — In questa voce al 31 dicembre 1998 sono ricomprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Opere realizzate con fondi di terzi di cui l'Ente cura la gestione — Al 31 dicembre 1998 tale voce, pari a Lire 3.657.777 milioni è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziati da terzi e/o da leggi Speciali.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento (importi in milioni di Lire):

	Saldo	31-12-1997
Con stanziamenti dell' Agensud	2.689.167	2.628.111
Con stanziamenti Protezione Civile - Emergenza idrica	81.497	81.497
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n. 474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	618.499	591.996
Ampliamento reti urbane col contributo di Comuni, Enti e privati	268.614	253.675
Totale	3.657.777	3.555.279

Gestioni Speciali -- La voce si riferisce alla Cassa di Previdenza per circa Lire 61.151 milioni ed a Edilizia per circa Lire 782 milioni.

ATTIVO

N. di legge	N. s. G.	DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 1 gennaio 1998	VARIAZIONI		CONSISTENZA al 31 dicembre 1998
				avvenute durante l'esercizio 1998 in aumento	in diminuzione	
01		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	a	Conto corrente 20/3 - Banco di Napoli	0	0	0	0
	a	Conto 34062 Banca d'Italia	99.518.341.887	9.455.029.096	0	108.973.370.983
	b	Conto corrente postale sede	369.025.881	503.265.883.415	500.710.788.606	2.924.120.690
	c	Conto corrente postale reparti	0	17.014.759.696	17.014.759.696	0
	d	Cassa sede	0	16.092.125	0	16.092.125
			99.887.367.768	529.751.764.332	517.725.548.302	111.913.583.798
02		CREDITI DI REGOLAMENTO				
	a	Per vendita beni e prestaz. servizi				
		1) Trasferimento da Enti del settore Pubblico	3.135.160.834	0	3.135.160.834	0
		2) Canoni ed ecced. idriche e canoni fogna	392.898.475.862	587.316.668.681	557.438.893.647	422.776.250.896
	b	Valenti per costr. tronchi e allacc.	30.345.597.098	59.328.068.140	53.926.920.158	35.746.745.080
	c	Redditi e Proventi Patrimoniali				
		1) fitti attivi e canoni di attraversamento	383.693.169	292.134.503	261.928.596	413.899.076
		2) Interessi si c/c e di mora	14.651.193.662	1.976.738.354	2.227.623.988	14.400.308.028
	d	Poste corrett. e compens. spese corr.	0	8.610.832	8.610.832	0
	e	1) Entrate non classific. in altre voci	8.961.867.762	14.729.051.283	12.412.260.113	11.298.678.932
		2) Interessi su credito IVA	0	1.267.000.000	0	1.267.000.000
		3) Crediti d'imposta	1.045.516.000	0	0	1.045.516.000
	h	Entrate alienazione beni patrimon.	27.170.839	133.742.331	101.909.000	59.004.170
	i	Ritiro depositi a garanzia	376.866.948	12.865.890	0	389.732.838
	h	Accensione di prestiti	0	0	0	0
	m	Proventi di anticipazioni	0	0	0	0
	n	Partite di giro				
		1) Partite di giro	577.544.025	37.260.688.766	37.728.808.868	109.423.923
		2) Somme di terzi	34.271.126.045	19.182.794.439	20.026.863.329	33.427.057.155
		3) Somme versate da utenti acconto lavori	0	73.605.346.136	72.117.058.610	1.488.287.526
		4) Credito IVA	49.166.570.519	6.395.853.565	15.000.000.000	40.562.424.084
		5) Credito IVA verso clienti	1.526.283.015	65.835.325.956	55.389.190.108	11.972.418.863
		6) Anticipo IVA Fornitori	431.820.067	50.373.796	0	482.193.863
			537.818.905.845	867.395.262.672	829.775.228.083	575.438.940.434
03		RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
		Materie prime e materiali di consumo	17.571.842.632	20.578.262.817	17.571.842.632	20.578.262.817
04		IMMOBILI				
	a	Suoli	35.040.185	0	0	35.040.185
	b	Edifici adibiti a uffici o locali	17.680.613.173	1.157.644.871	0	18.838.258.044
	c	Depositi, tettoie, baracche	2.046.302.704	0	0	2.046.302.704
	d	Stazione sperimentale in Foggia	24.500.000	0	0	24.500.000
	e	Casa cantoniere, impianti funicolari, cabine trasform., ripetitori telef.	613.383.962	0	0	613.383.962
	f	Ampliam. reti urbane col contrib. EAAP	0	0	0	0
	g	Opere access. completam. acquedotto realiz. con fondi di parte ordin.	0	0	0	0
	h	Serbatoi, pozzi, centrali idroelett., impianti sollevamento	0	0	0	0
	i	Costruzioni in corso di realizzazione	0	0	0	0
			20.399.840.024	1.157.644.871	0	21.557.484.895
	a	riportare	675.677.956.269	1.418.882.934.692	1.365.072.619.017	729.488.271.944

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVO					
N. D a r	N. S. G.	DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 1 gennaio 1998	VARIAZIONI	
				avvenute durante l'esercizio 1998	CONSISTENZA al 31 dicembre 1998
				in aumento in diminuzione	
02		DEBITI DI REGOLAMENTO			
	a	Debiti verso amministratori	114.062.338	602.429.979	628.134.912
	b	Debiti verso il personale in servizio	214.238.163	106.814.501.592	102.487.148.819
	c	Debiti verso personale in quiescenza	184.696.660	16.008.187.332	14.319.307.478
	d	Debiti verso Enti previd. ed Assist.	3.786.491.260	25.690.214.979	26.097.641.950
	e	Debiti verso Fornitori e Cottimisti acquisto beni consumo e prest.serviz.			
		1) Per spese di funzionamento	8.178.007.483	35.243.122.045	36.584.652.453
		2) per spese istituz.-manutenz.opere	198.603.577.790	283.390.430.421	322.369.162.033
	f	Trasferimenti passivi	1.067.072.257	1.332.232.971	1.209.784.732
	g	Interessi passivi bancari e su mutui	3.155.281.047	13.791.825.271	15.304.886.322
	h	Oneri tributari			
		1) per IRAP	0	11.476.000.000	9.976.000.000
		2) altri debiti tributari	38.214.588	2.408.164.549	2.322.603.401
	i	Debiti diversi	0	0	0
	l	Restituz. a utenti somme non dovute	515.662.298	17.890.143.651	17.817.416.620
	m	Per acquisizione beni patrimoniali			
		1) Acquisto immobili	0	0	0
		2) Ricostr.riprist.trasform.immobili	176.853.007	1.379.031.286	808.408.019
		3) Acquisto automezzi,mobili, stru- menti geodetici	4.289.702.458	11.098.692.789	7.697.251.234
	n	Debiti verso Fornitori e Cottimisti per costruzione impianti e tronchi	37.460.579.783	54.867.830.652	67.760.617.223
	o	Estinzione di mutui	0	8.537.212.580	8.537.212.580
	p	Rimborso di anticipazioni	0	0	0
	q	Debiti per part. di giro verso Stato, altri Enti, imprese e privati			
		1) Partite di giro	1.621.983.246	5.984.341.070	5.504.483.425
		2) Somme di terzi	25.796.685.220	18.842.080.608	3.248.494.383
		3) Somme versate da utenti acconto lavori	25.280.849.352	73.605.346.136	65.991.478.718
		4) Debiti verso fornitori e cottimisti per IVA	11.915.162.091	72.231.179.521	74.574.561.878
		4) Debiti verso Enti previdenziali	1.299.993.000	8.979.094.831	9.132.178.545
		5) Debiti verso Erario	3.123.314.535	23.722.025.440	23.896.968.000
	r	Depositi cauzionali			
		1) Depositi cauzionali presso l'Ente	5.669.660.202	743.763.273	271.373.572
		2) Depositi a garanzia presso terzi	71.282.303	12.865.890	19.617.150
			332.563.369.081	794.650.716.866	816.559.383.447
					310.654.702.500
03		DEBITI BANCARI, FINANZIARI, MUTUI E ANTICIPAZIONI PASSIVE			
	a	Cassa DD.PP.	2.304.245.812	0	77.943.410
	b	Banco di Napoli	78.729.401.968	0	8.459.269.170
	c	Anticipaz.cassa dalle Gestioni autonome	1.464.365.283	15.036.543.164	16.424.781.263
	d	Anticipazione cassa su c/c 20/3 B. Napoli	199.869.523.752	776.825.883.239	706.428.210.216
			282.367.536.815	791.862.426.403	731.390.204.059
					342.839.759.159
		a riportare	614.930.905.896	1.586.513.143.269	1.547.949.587.506
					653.494.461.659